



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'UMBRIA

All'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

e p.c. RTS Umbria

§ § § § § § §

FOGLIO DI RILIEVO

Oggetto: Decreto di accertamento residui n. 126 del 12/03/2025 del Dirigente Titolare dell'U.S.R. Umbria, trasmesso con nota prot. n. 3986 del 12 marzo 2025, acquisito al prot. Cdc n. 756 in pari data.

In data 12 marzo 2025 è stato presentato al controllo preventivo di legittimità (e acquisito al prot. n. 756 in pari data), ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. h), della legge 14 gennaio 1994, n. 20, il DAR prot. n. 126 del 12 marzo 2025, con cui viene decretato che la somma da conservarsi in conto residui per impegni riferibili al capitolo n. 2139 denominato "*spese per acquisto di beni e servizi*", dell'anno finanziario 2024 ammonta ad **euro 23.142,43 (ventitremila-centoquaranta-due/43)** e che la stessa somma sarà da trasportare al capitolo n. 2139 dell'anno finanziario 2025.

PREMESSO:

- che il DAR in oggetto comprende impegni di vari piani di gestione;
- che in data 27 marzo 2025 è pervenuta la nota prot. n. 4936 del 27 marzo 2025 (acquisita al prot. n. 883 in pari data) ad oggetto "*Integrazione al DAR 2024 – Cap. 2139 – Impegni di*



CORTE DEI CONTI

vari piani di gestione", con la quale codesto USR ha inteso fornire chiarimenti in merito alla documentazione degli impegni inviata con nota prot. n. 3986 del 12/03/2025;

- che dalla predetta nota di integrazione sono stati posti all'attenzione di questa Sezione ulteriori elementi informativi, non desumibili dalla documentazione già in possesso, rendendo utile un ulteriore approfondimento relativo all'esigibilità dei seguenti impegni:

Il decreto di impegno (prot. n. 22418 del 20 dicembre 2024), prevede che sulla Missione 22.16 *"Realizzazione degli indirizzi e delle politiche in ambito territoriale in materia di istruzione"* e sulla Missione 32.3 *"Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"* al Cap. 2139/7 *"Spese per il funzionamento – Spese per l'acquisto di beni e servizi"* venga imputata a favore dell'impresa

, cod. fisc. E P. IVA , la somma di euro **3.586,80 con esigibilità 2024**, valore pari al residuo da conservare. A giustificazione del residuo, è stata prodotta la D.D. n. 22409 del 20.12.2024 con la quale è stato determinato di affidare, tramite ordine diretto all'impresa

l'installazione di tre serrature elettriche e di tre tastiere in acciaio inox con tasti *braille* per un importo di € 3.586,80, IVA compresa, come da preventivo acquisito al protocollo dell'Ufficio n. 22325 del 19/12/2024, con liquidazione della spesa sulla base della fattura emessa dalla Ditta. Nella nota prot. n. 4936 del 27 marzo 2025 si chiarisce che *"L'affidamento dell'intervento è stato fatto il 20 dicembre 2024 e l'esecuzione del lavoro è stato programmato per il primo semestre del 2025"*;

Il decreto di impegno (prot. n. 22464 del 20 dicembre 2024), prevede che sulla Missione 22.16 *"Realizzazione degli indirizzi e delle politiche in ambito territoriale in materia di istruzione"* e sulla Missione 32.3 *"Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"* al Cap. 2139/7 *"Spese per il funzionamento – Spese per l'acquisto di beni e servizi"* venga imputata a favore della Ditta , cod. fisc. e P.IVA **la somma di euro 195,20 con esigibilità 2024**, pari al residuo da



conservare. A giustificazione del residuo, è stata prodotta la D.D. n. 22449 del 20.12.2024 con la quale è stato determinato di affidare, tramite ordine diretto all'impresa

la fornitura di n. 40 badge magnetici, per un importo di € 195,20, IVA compresa, come da offerta n. 5 del 13.12.2024 acquisita al protocollo dell'Ufficio n. 22010 del 13.12.2024, con liquidazione della spesa sulla base della fattura emessa dalla Ditta. Nella nota prot. n. 4936 del 27 marzo 2025 si chiarisce che *"L'ordine è stato effettuato il 16 dicembre 2024 e la consegna della merce è stata programmata per i primi mesi del 2025"*;

Sono presenti due decreti di impegno di spesa, il primo adottato nel 2024 (prot. n. 22469 del 20 dicembre 2024) prevede che sulla Missione 22.16 *"Realizzazione degli indirizzi e delle politiche in ambito territoriale in materia di istruzione"* e sulla Missione 32.3 *"Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"* al Cap. 2139/7 *"Spese per il funzionamento – Spese per l'acquisto di beni e servizi"* venga imputata a favore della Ditta , cod. fisc. e P.IVA

la somma di euro 481,91, con esigibilità 2024, il secondo (prot. n. 22650 del 27 dicembre 2024), per euro 0,09 sempre con esigibilità 2024, **la somma totale è pari al residuo da conservare di euro 482,00**. A giustificazione della spesa, nella documentazione, è allegata la D.D. n. 22133 del 16.12.2024 (che menziona il preventivo n. 134/2024, acquisito al protocollo dell'Ufficio n. 22104 del 16.12.2024), con indicazione della liquidazione della spesa sulla base della fattura emessa dalla Ditta. Nella nota prot. n. 4936 del 27 marzo 2025 si chiarisce che *"L'ordine è stato effettuato il 19 dicembre 2024 e la consegna della merce è stata programmata per i primi mesi del 2025"*;

Il decreto di impegno (prot. n. 22541 del 23 dicembre 2024), adottato nel 2024, prevede che sulla Missione 22.16 *"Realizzazione degli indirizzi e delle politiche in ambito territoriale in materia di istruzione"* e sulla Missione 32.3 *"Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"* al Cap. 2139/7 *"Spese per il funzionamento – Spese per l'acquisto di beni e servizi"* venga imputata a favore della ditta



, cod. fiscale , P.IVA , della **somma di euro 2.741,03 con esigibilità 2024**, pari al residuo da conservare. Il residuo è giustificato con la D.D. n. 22522 del 23.12.2024, con la quale è stato determinato, tramite un ordine diretto, l'acquisto di materiale vario di cancelleria dalla Ditta

, per un importo di spesa di € 2.741,03, IVA compresa, come da preventivo n. 7753 del 3.12.2024, acquisito al protocollo dell'Ufficio n. 21470 del 6.12.2024, con liquidazione della spesa sulla base delle fatture emesse dalla Ditta. Nella nota prot. n. 4936 del 27 marzo 2025 si chiarisce che *"L'ordine è stato perfezionato il 23 dicembre 2024; la consegna di parte della merce è stata effettuata il 30 dicembre 2024 e la restante è stata programmata per i primi mesi del 2025"*;

Il decreto di impegno (prot. n. 22735 del 30 dicembre 2024), adottato nel 2024, prevede che sulla Missione 22.16 *"Realizzazione degli indirizzi e delle politiche in ambito territoriale in materia di istruzione"* e sulla Missione 32.3 *"Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"* nel Cap. 2139/7 *"Spese per il funzionamento – Spese per l'acquisto di beni e servizi"* venga imputata a favore della Ditta , cod. fisc. E P.IVA

la somma di euro 1.199,03, con esigibilità 2024, pari al residuo da conservare. Il residuo è stato giustificato con l'allegazione, nella documentazione, della D.D. n. 22647 del 27.12.2024, con la quale è stato determinato di procedere, tramite una trattativa diretta nel portale "acquisti in rete PA" del Me.Pa., l'acquisto di sette monitor da 24 pollici e di sette cavi HDMI dalla Ditta , con liquidazione della spesa sulla base della fattura emessa dalla Ditta. Determina che ha portato alla stipula della trattativa diretta n. 4976707 del 30.12.2024, acquisita dall'Ufficio al prot. n. 22726 del 30.12.2024, dell'importo di € 1.199,03. Nella nota prot. n. 4936 del 27 marzo 2025 si chiarisce che *"L'ordine è stato stipulato il 30 dicembre 2024 e la consegna è stata concordata per i primi mesi del 2025"*.

Questo Ufficio di Controllo

CHIEDE

a codesta Amministrazione di voler fornire i chiarimenti di seguito indicati:



(i) in relazione agli impegni sopra richiamati, motivare la valutazione dell'esigibilità degli stessi nell'esercizio finanziario 2024 in luogo del successivo 2025 avuto riguardo agli ulteriori elementi da ultimo forniti con nota prot. n. 4936 del 27 marzo 2025, dai quali emerge che il perfezionamento delle prestazioni connesse alla spesa è stato programmato e/o concordato nel 2025.

Si invita pertanto codesta Amministrazione a voler rispondere **entro 7 giorni**, nel rispetto dei termini massimi di cui all'art. 27 della legge 24 novembre 2000 n. 340 e con riserva di ulteriori successivi approfondimenti e conseguenti richieste di integrazione.

Il Magistrato istruttore

Dott.ssa Francesca Abbati

Il Consigliere delegato

Dott. Costantino Nassis



CORTE DEI CONTI